

Area Energia

Circolare n. 6 EG/mp
21 aprile 2026

**GSE - Conto Termico
3.0: ri-aperto il Portal-
termico GSE.**

SINTESI

Aggiornamenti al Conto Termico 3.0 dopo la riapertura del Portaltermico del 13 aprile 2026. Novità su fondi, accesso diretto, proroga termini e catalogo apparecchi prequalificati.

A seguito della nostra precedente comunicazione (circolare n.3 del 3 febbraio 2026), si segnalano **importanti novità operative** intervenute dopo la riapertura del Portaltermico (13 aprile 2026).

Il GSE:

- ha rimodulato le risorse, modificato le modalità di accesso per la PA e gli Enti del Terzo Settore,
- ha introdotto una **proroga di 40 giorni** per i termini scaduti durante la chiusura del Portaltermico,
- ha pubblicato il **Catalogo degli apparecchi prequalificati** che semplifica le pratiche.

Di seguito si illustrano le principali novità:

1. Rimodulazione dei fondi (plafond 900 milioni)

Il plafond annuale resta confermato a **900 milioni di euro**, ma la ripartizione è cambiata:

- **inizialmente:** 500 milioni a privati/imprese – 400 milioni a PA.
- **ora: 450 milioni a privati/imprese – 450 milioni a PA.**
(50 milioni sono stati trasferiti dalla quota privati alla PA).

All'interno della categoria privati, alle **imprese** era inizialmente riservato un sotto-fondo di 150 milioni.

2. Solo accesso diretto (nessuna prenotazione)

Il Portaltermico è stato riaperto **esclusivamente in modalità “accesso diretto”**: le domande si presentano **solo a lavori conclusi**, entro 90 giorni dalla fine degli interventi.

Per la PA e gli Enti del Terzo Settore no profit – da ora in poi – è **bloccata la possibilità di prenotazione** dei fondi; anch'essi possono accedere solo a lavori ultimati.

3. Obbligo di comunicazione preventiva per le imprese

Le imprese devono obbligatoriamente inviare al GSE la **comunicazione preventiva prima dell'avvio dei lavori**.

I lavori possono iniziare **solo dopo la presa d'atto** del GSE (comunicazione di ricevimento dell'istanza). In mancanza, la successiva richiesta di contributo in accesso diretto **non è ammessa**.

Attenzione: la richiesta preliminare va presentata con **progetto definito** (tipologia interventi, date previste, quadro economico). Se qualcosa cambia

(tecnologia diversa, intervento aggiunto/eliminato, costi diversi) occorre **annullare e ripresentare** la comunicazione.

Deroga tecnica: è ammesso l'avvio dei lavori se la comunicazione è stata inviata via PEC **nel periodo di chiusura del Portaltermico**.

Categoria catastale: per gli interventi edilizi di riqualificazione, **conta la categoria catastale dell'immobile al momento dell'avvio dei lavori**.

Esempio: se l'immobile risulta accatastato come **residenziale** all'avvio, **non è possibile accedere** agli incentivi per interventi di tipo edilizio finalizzati al terziario, anche se al termine dell'intervento se ne cambierà la destinazione d'uso.

4. Proroga di 40 giorni per i termini scaduti durante la chiusura

Se i lavori si sono conclusi ed il termine di 90 giorni per presentare la domanda scadeva **tra il 03/03/2026 e il 12/04/2026**, si ha diritto a una **proroga di 40 giorni** per la presentazione della domanda.

La proroga vale anche per le richieste con **data di fine lavori compresa tra il 25/12/2025 e il 12/04/2026**.

Come compilare la domanda (istruzioni GSE):

- in fase di presentazione, indicare come **“Data di conclusione dell'intervento”** la **data di presentazione della domanda** (solo per consentire l'invio dopo la sospensione).
- se, a seguito di questa indicazione, la **“Data di effettuazione dell'ultimo pagamento”** risultasse successiva ai 120 giorni dalla data di conclusione (termine ultimo per i pagamenti), dovrete indicare come ultimo pagamento la **data di presentazione della domanda**.
- in caso contrario, lasciare invariata la data dell'ultimo pagamento.
- **allegare obbligatoriamente il Modello 7** – Dichiarazione di conclusione dell'intervento (disponibile sul sito GSE).

5. Pubblicato il Catalogo degli apparecchi prequalificati – Iter agevolato

Dal **15 aprile 2026** è online sul sito GSE il **Catalogo degli apparecchi prequalificati**. Il GSE ha già verificato le caratteristiche tecniche e il rispetto dei requisiti minimi per l'accesso ai contributi.

Il catalogo degli apparecchi prequalificati include (apparecchi con potenza termica ≤ 35 kW o superficie solare ≤ 50 mq):

- pompe di calore
- sistemi ibridi
- sistemi solari termici
- caldaie a biomassa
- scaldacqua a pompa di calore

Per ogni categoria sono indicati marca, modello e caratteristiche tecniche rilevanti ai fini dell'incentivo (<https://www.gse.it/servizi-per-te/efficienza-energetica/conto-termico-3-0/apparecchi-prequalificati>).

Vantaggio per le PMI: se si sceglie un apparecchio presente in Catalogo, **non servono successive asseverazioni**, l'iter è più veloce e si riduce il rischio di rigetto della pratica per difetto di conformità.

Sintesi operativa per gli associati Confcommercio

1. **Prima di iniziare qualsiasi attività di efficientamento**, si deve inviare la comunicazione preventiva al GSE con progetto definito e attendere la presa d'atto.
2. **E' necessario verificare la categoria catastale** dell'immobile all'avvio lavori.
3. **Se i termini sono scaduti durante la chiusura del Portatermico**, si deve sfruttare la proroga di 40 giorni seguendo le istruzioni su data di conclusione e Modello 7.
4. **Preferire apparecchi presenti nel Catalogo** prequalificati per semplificare la pratica.
5. **Si consiglia di affidarsi a un tecnico qualificato.**

Per **approfondimenti operativi e tecnici**, si allegano due presentazioni del GSE del 16/04/2026 che analizzano in dettaglio le novità sopra esposte:

- [CT 3.0: interventi ammissibili e punti di attenzione](#)
- [CT 3.0: focus sugli interventi IIIA e IIB](#)